



## Il Seme della Speranza o.n.i.u.s.

Buonasera a tutti,

anche quest'anno eccoci qui in tanti alla serata dedicata alla nostra Associazione. La chiusura del bilancio è sempre un momento di valutazione delle attività svolte, è un momento di confronto che ci mette a nudo e che vuole mostrare agli altri, nel nostro caso ai soci e agli amici, il nostro operato e perché no, nella nostra semplicità, anche le difficoltà incontrate. Vorrei ringraziare i Consiglieri che sono stati sempre presenti nei momenti delle decisioni più o meno difficili, ma che grazie allo spirito di gruppo e di condivisione, mi sostengono di volta in volta nelle scelte, che fino ad ora ci hanno visti uniti e concordi nelle decisioni.

Ci siamo lasciati un 2017 ricco di iniziative portate avanti con determinazione da tutti i volontari e che ci hanno dato tante soddisfazioni, ma abbiamo avuto anche molte difficoltà nel gestire la decisione delle Missionarie del Sacro Cuore di Gesù, di abolire le adozioni a distanza sostituendo le stesse con un progetto di sostegno alle famiglie del Wolayta. Io e Paola Sarassi, responsabile dei progetti di sostegno delle due Missioni di Dubbo, abbiamo partecipato a diversi incontri presso la Casa Madre delle Suore a Codogno per aggiornamenti sulla nuova proposta. Premetto che il progetto nuovo è molto bello e interessante ma difficile da proporre a persone che vogliono seguire i progressi di un piccolo che adottano con tanto amore. Questo cambiamento infatti, ci ha portato ad avere tante rinunce di sostegno da parte dei nominativi che l'anno precedente le Missionarie avevano collegato a noi, quindi come ben sapete, molti di voi infatti sono adottanti, abbiamo inserito il progetto di scolarizzazione con frate Aklilu e Antonio Striuli senza comunque abbandonare il nuovo progetto delle Missionarie. Sono stati mesi davvero pesanti ma a sostenerci siete stati tanti di voi che, capendo la situazione, non avete rinunciato, sostenendo a scelta uno dei due progetti. Grazie da parte di tutti noi per la fiducia che ancora una volta avete dimostrato nei nostri confronti!

Come potrete constatare nella spiegazione del bilancio, siamo ancora in uno stato di fermo per la costruzione della sala operatoria e dei due tukul di accoglienza a Mogolò in Eritrea. La carenza di cemento e la difficile situazione della nazione non ci permettono al momento di iniziare alcun genere di costruzione. Padre Thomas, che abbiamo incontrato qualche mese fa durante una visita di pochi giorni in Italia e che ho sentito recentemente da Barentù, è speranzoso di iniziare al più presto l'iter burocratico per le varie richieste dei permessi agli enti preposti. Rimaniamo in attesa di sviluppi.

Ora passiamo a segnalare alcuni importanti risultati raggiunti nell'anno appena trascorso:

- Nel mese di aprile abbiamo consegnato nelle mani di Padre Thomas l'ecografo per il nuovo reparto di ecografia del Mini Hospital di Mogolò che ora sta già lavorando a pieno regime
- Nel mese di febbraio abbiamo lanciato sulle pagine del Notiziario una raccolta fondi a favore dei terremotati nel centro Italia in collaborazione con i Missionari Cappuccini di Lombardia; il 7 ottobre è stato inaugurato il Centro Polivalente "Agorà" ad Arquata del Tronto costruito dalla Caritas e con tutte le offerte raccolte, tra cui le nostre, i Missionari Cappuccini hanno sostenuto l'allestimento della sala multimediale.
- Con grande soddisfazione di tutti i benefattori il 4 novembre 2017 è stata inaugurata la scuola di Dubbo in Etiopia, alla cerimonia erano presenti quasi 6.000 persone, tra alunni, genitori ex alunni e invitati. È stato bellissimo ricevere da Frate Aklilu e Antonio nei giorni successivi all'inaugurazione, una mail con allegata la foto della targa dei benefattori posta nell'aula magna della struttura, dove il nostro logo spicca



## Il Seme della Speranza o.n.i.u.s.

in mezzo a grandi nomi della solidarietà. In questa scuola abbiamo contribuito alla costruzione di un'aula completa di arredi, e sostenuto la costruzione della biblioteca, dell'aula magna e del futuro campo di basket.

Queste sono grandi soddisfazioni per noi volontari che vediamo ripagato con il sorriso di chi aiutiamo il tanto lavoro svolto. Molto gratificante è anche il poter aiutare non solo in terra di missione ma anche nella realtà che viviamo qui nella nostra bella e travagliata Italia. Da anni collaboriamo con i "Missionari Cappuccini" di Musocco nelle varie campagne di raccolta per calamità o emergenze; con le volontarie del guardaroba dell'Associazione "Progetto Arca" di Milano; con le volontarie del Gruppo Missionario di Costa Serina (BG); con i responsabili del "Convento Eritreo" di Milano; con le volontarie dell'Associazione "Madre Cabrini" di Palma di Montechiaro (AG).

Permettetemi di ricordare che:

- Nel mese di maggio abbiamo avuto una grande partecipazione all'ormai tradizionale appuntamento di "Arte e Cultura per l'Africa" a sostegno del progetto per i bambini denutriti di Etiopia ed Eritrea con la gradita partecipazione di Frate Aklilu; un grazie a Massimo Biciato per il suo reportage fotografico che ci ha fatto sognare e ad Erminia Dell'Oro che con la sua testimonianza ci ha riportato con i piedi per terra sulla situazione drammatica in Eritrea. Un grazie particolare ad Etjca che ci ha permesso di vivere tutto ciò nella magica cornice di Villa Arconati e a tutti gli amici che hanno contribuito al successo della serata.
- La campagna raccolta fondi di Natale dedicata quest'anno alla Mensa scolastica dell'asilo di Shanto in Etiopia, ha visto come fiore all'occhiello la serata del 13 dicembre presso l'Auditorium Don Bosco. Un grazie alla Filodrammatica Bollatese che ha rallegrato il tradizionale scambio di auguri con la commedia "Prevost per trii di".
- La Fondazione Italo Monzino, che ringraziamo, anche quest'anno ci ha fatto giungere un'importante donazione per il progetto di alimentazione degli asili che sosteniamo, questo ci permetterà di garantire per 5 anni il pasto ai 147 bambini dell'asilo di Shanto particolarmente colpito dalla grave carestia di quest'anno in Etiopia
- Ancora grazie alla ditta Twin Set di Carpi che ha inviato 500 capi di abbigliamento per le ragazze delle scuole di Dubbo e Konto e della casa famiglia di Soddo; nel mese di gennaio abbiamo effettuato la spedizione in Etiopia
- Il riso è alimento di vita, ne sanno qualcosa i nostri piccoli degli asili di Shanto, Dubbo e del reparto di terapia integrativa del Mini Hospital di Mogolo, ebbene quest'anno un regalo meraviglioso ci è giunto da due riserie di Albairate e da un amico che vuole restare anonimo, 600 chili di riso Carnaroli donati per le nostre raccolte fondi, grazie !

Ringrazio tutti voi della fiducia che mi avete dato e consentitemi, nel concludere di ringraziare tutti i Volontari, che hanno lavorato con passione, impegno, serietà e professionalità, per far crescere questa nostra meravigliosa creatura che è "Il Seme della Speranza". Ma in particolare, rivolgo un grazie veramente sentito al Vice Presidente Antonella Nardini che mi ha affiancato in ogni attività e brillantemente sostituito quando necessario.

Ancora grazie!